

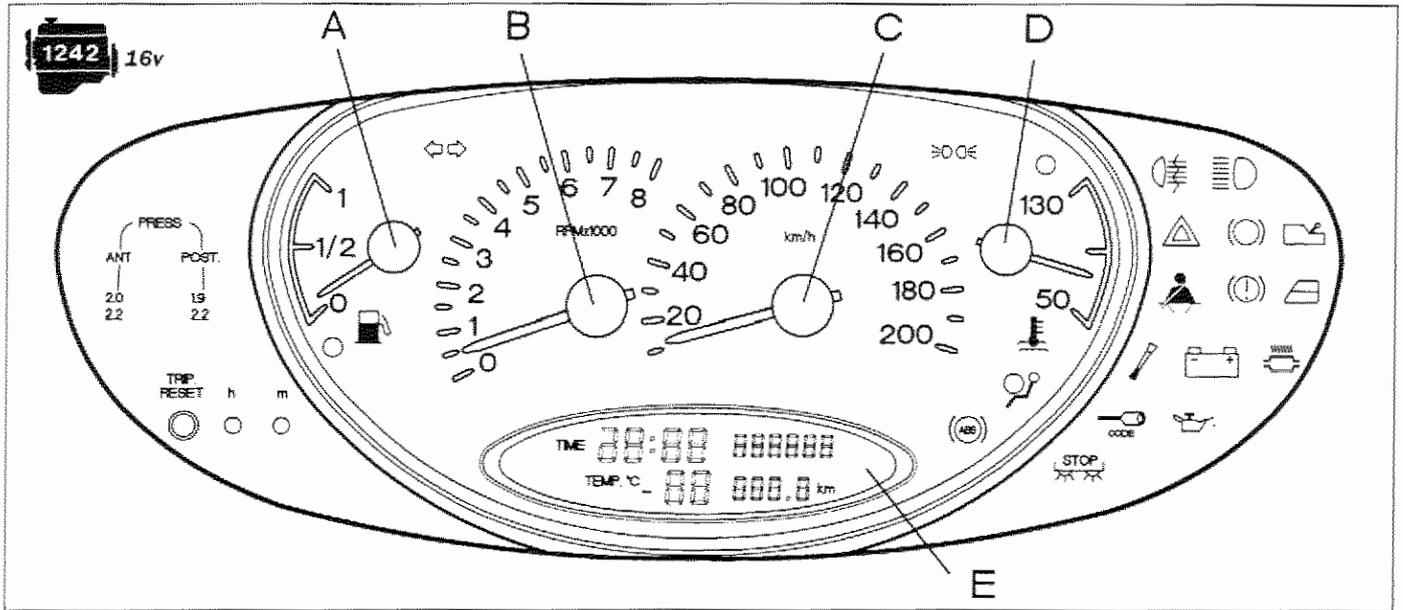
LANCIA Y

- 00. DATI TECNICI**
- 10. MOTORE**
- 18. FRIZIONE**
- 21-27. CAMBIO E DIFFERENZIALE**
- 33. FRENI**
- 41. STERZO**
- 44. SOSPENSIONI E RUOTE**
- 50. ORGANI SUSSIDIARI**
- 55. IMPIANTO ELETTRICO**
- 70. CARROZZERIA**

SERIE 2000

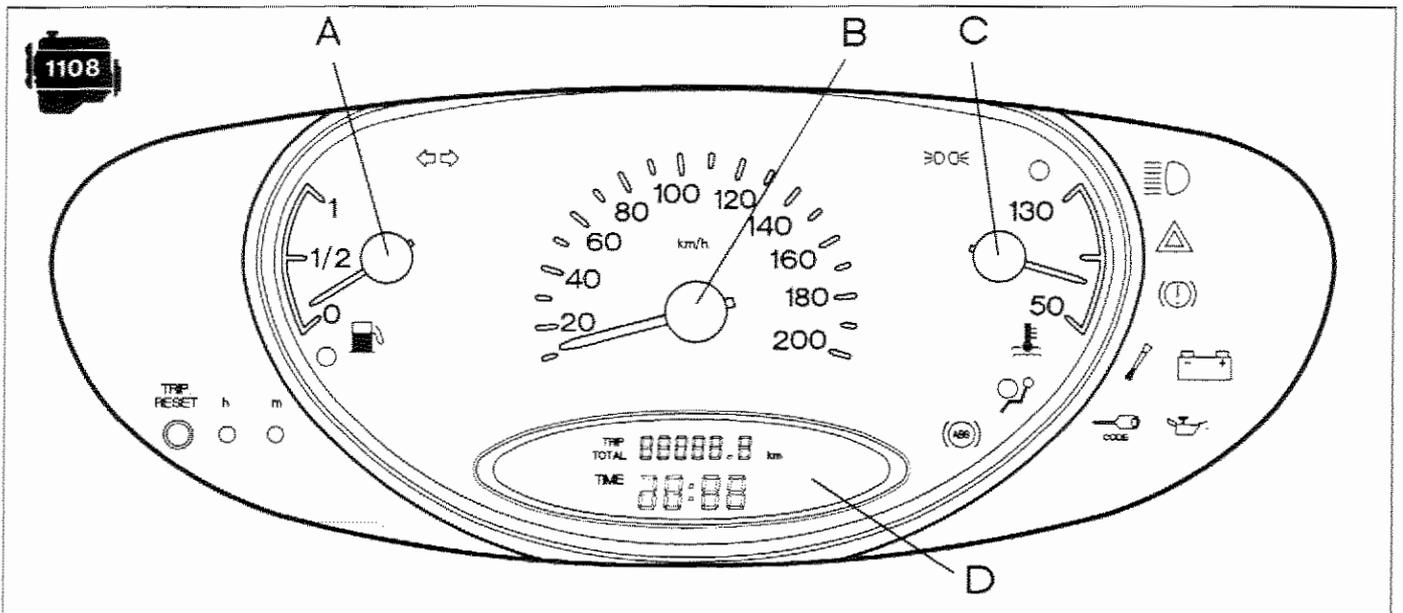
- 00. DATI TECNICI**
- 10. MOTORE**
- 55. IMPIANTO ELETTRICO.**

QUADRO DI CONTROLLO



P4C01AA01

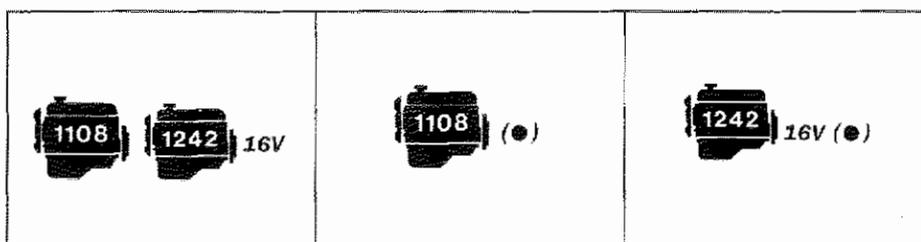
- A Indicatore livello carburante con indicatore ottico riserva
- B Contagiri
- C Tachimetro
- D Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con indicatore ottico temperatura massima
- E Orologio, contachilometri, e indicatore temperatura aria esterna



P4C01AA02

- A Indicatore livello carburante con indicatore ottico riserva
- B Tachimetro
- C Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con indicatore ottico temperatura massima
- D Orologio e contachilometri

00.55



ALTERNATORE

Tipo		M. Marelli A115I-14 V-38/65A	M. Marelli A115I-14 V-40/75A	M. Marelli A115I-14 V-45/85A
Tensione nominale dell'impianto	V	14		
Corrente massima	A	65	75	85
Corrente nominale a 1800/min	A	38	40	50
Corrente nominale a 7000/min	A	65	75	85
Resistenza avvolgimento induttore tra i due anelli collettori (*)	Ω	2,4	2,587 ÷ 2,613	2,587 ÷ 2,613
Senso di rotazione (visto dal lato comando)		orario		
Diodi raddrizzatori di potenza		a ponte precostituito		

(*) Dati rilevati alla temperatura ambiente di 20°C.

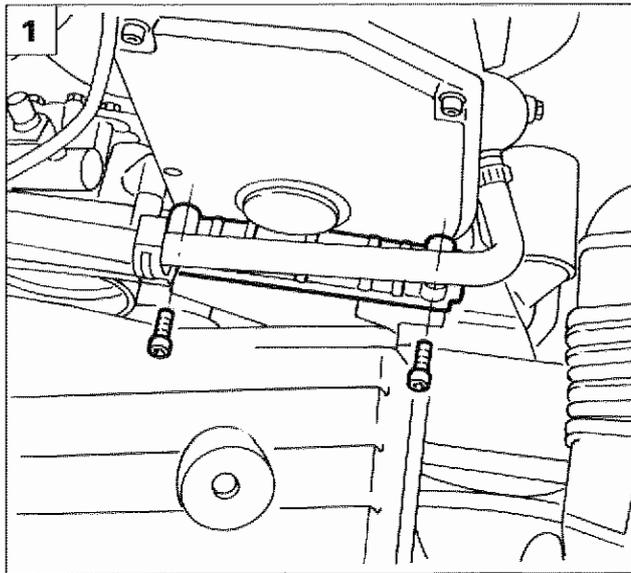
(●) per vetture con climatizzatore

REGOLATORE DI TENSIONE

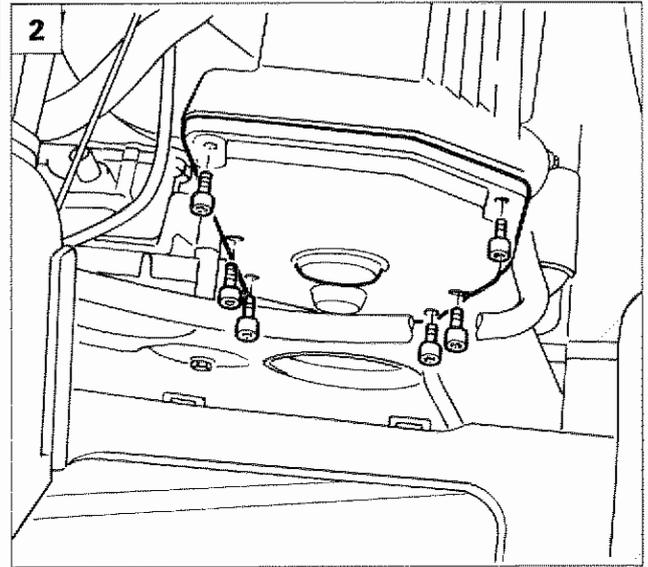
REGOLATORE DI TENSIONE		Elettronico incorporato
Tipo		RTM 151 B
Velocità alternatore per controllo	1/min	7000
Corrente per stabilizzazione termica	A	-
Corrente di controllo	A	-
Tensione di regolazione (*)	V	14,3 ÷ 14,6

(*) Dati rilevati alla temperatura ambiente di 23°C.

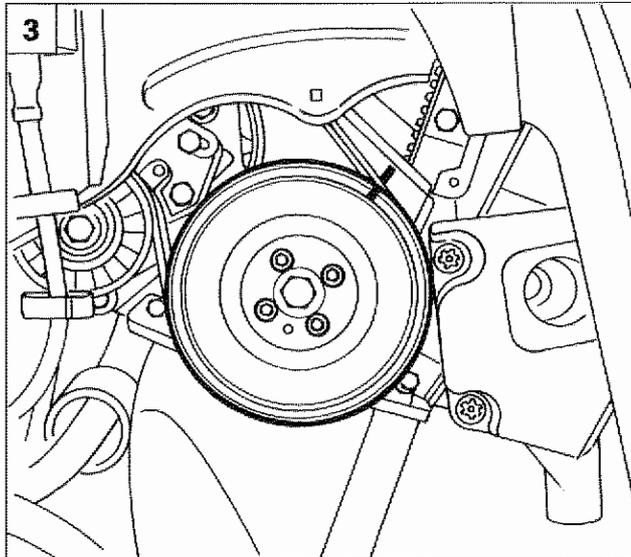
10.



P4C16BK01



P4C16BK02



P4C16BK03



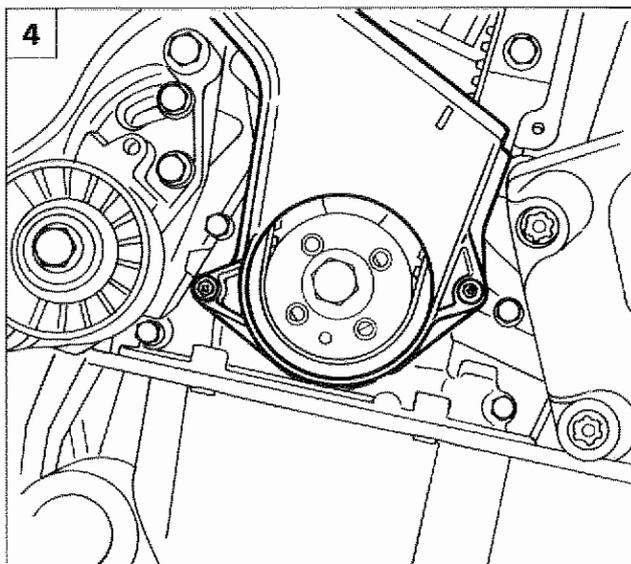
SOSTITUZIONE CINGHIA COMANDO DI-STRIBUZIONE

Stacco cinghia distribuzione



Prima di procedere allo stacco della cinghia distribuzione è necessario rimuovere la cinghia comando organi ausiliari come precedentemente illustrato

1. Staccare il supporto della tubazione liquido refrigerante dal riparo superiore della cinghia distribuzione.
2. Staccare il riparo superiore della cinghia distribuzione.
3. Allentare le viti di fissaggio della puleggia motore comando organi ausiliari, quindi far ruotare la puleggia fino alla posizione di fasatura come illustrato in figura e staccare la puleggia agendo sui medesimi fissaggi.



P4C14BK04



4. Staccare il riparo inferiore della cinghia di-distribuzione.

2. Modalità di partenza

Questa modalità di funzionamento regola la coppia della frizione per garantire una partenza dolce in tutte le condizioni di esercizio. Con pedale acceleratore premuto, la centralina ECVT incrementa l'intensità della corrente di alimentazione proporzionalmente all'incremento del regime di rotazione del motore. Rilasciando e premendo il pedale dell'acceleratore quando la velocità della vettura è di circa 20 km/h o meno, immediatamente dopo la partenza, il colpo viene assorbito dalla frizione, fino a che il suo numero di giri in uscita (sull'albero che aziona la puleggia) non sia quasi pari a quello del motore.

3. Modalità di accoppiamento diretto

Questa modalità di funzionamento comporta l'accoppiamento diretto della frizione mediante l'applicazione della corrente nominale quando la velocità del veicolo supera determinate soglie, dipendenti dalla posizione della leva selettoria e del pedale acceleratore.

La corrente nominale si divide in tre valori a seconda di quanto viene premuto il pedale dell'acceleratore:

pedale acceleratore rilasciato	0,6-1,8 A	
pedale acceleratore leggermente premuto	3,2 A	(interviene solo l'interruttore dell'acceleratore)
pedale acceleratore premuto a fondo	4,0 A	(interviene l'interruttore dell'acceleratore ed il sensore posizione valvola a farfalla)

4. Modalità zero

Per consentire decelerazioni lineari, senza scossoni o ruvidità, al diminuire della velocità del veicolo anche la corrente diminuisce progressivamente, fino ad annullarsi.

La frizione non viene alimentata per velocità del veicolo comprese fra 18,5 e 7 km/h con leva selettoria in posizione D e per velocità del veicolo comprese fra 8 e 7 km/h con leva selettoria in posizione L o R. Con leva selettoria in posizione D il campo è più esteso per garantire un maggior confort rispetto alla condizione con leva selettoria in posizione L o R.

5. Modalità di arresto e spunto

Cessata la fase transitoria 4, in cui la frizione non viene alimentata e successivamente, a 7 km/h viene completamente smagnetizzata (alimentazione inversa per circa 1 secondo), diventa operativa la modalità di arresto e spunto.

Con leva selettoria in posizione D-L-R, pedale acceleratore rilasciato e velocità veicolo < 7 km/h, la frizione viene alimentata con una corrente di circa 0,2 A, in modo da assicurare arresti lineari e migliorare l'accelerazione da fermo o da bassa velocità.

6. Gestione della risposta alla commutazione (modalità di commutazione)

Questa modalità controlla la risposta della frizione per rendere più graduale l'accoppiamento diretto, quando la leva del cambio viene portata nella posizione L e quando si accelera o decelera a velocità molto bassa, come segue:

- commutando da D a L la corrente della frizione viene momentaneamente ridotta;
- quando il pedale dell'acceleratore viene premuto o rilasciato la corrente viene momentaneamente ridotta;
- commutando dalla *modalità di partenza* alla *modalità di accoppiamento diretto* la variazione della corrente viene gestita in modo da ridurre l'urto del bloccaggio inserendo la frizione lentamente.

AUTODIAGNOSI E FUNZIONE DI SALVAGUARDIA DEI GUASTI

L'ECVT è dotato di una funzione autodiagnosi. In caso di inconveniente alla trasmissione dei segnali, si accende l'indicatore ottico segnalazione avaria presente sul quadro strumenti.

In ogni caso, se si verifica un guasto ai vari impianti elettrici, la vettura può continuare a funzionare grazie alla funzione di salvaguardia dagli effetti dei guasti (*LIMP-HOME*).

44.



P4C016G01



P4C016G02

Stacco-riattacco riparo antisurriscaldamento cuffia testina a snodo.

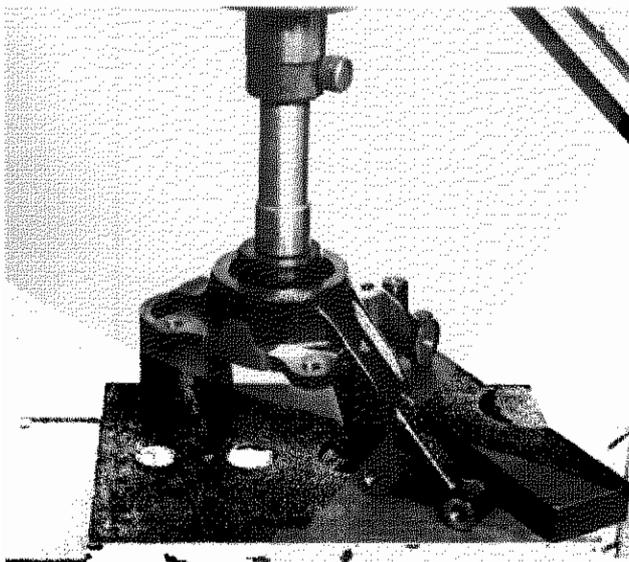
Staccare la vite indicata in figura.



P4C018G05



Smontaggio anello elastico ritegno anello esterno cuscinetto, dal montante.



P4C016G04



Smontaggio alla pressa, dell'anello esterno cuscinetto dal montante.

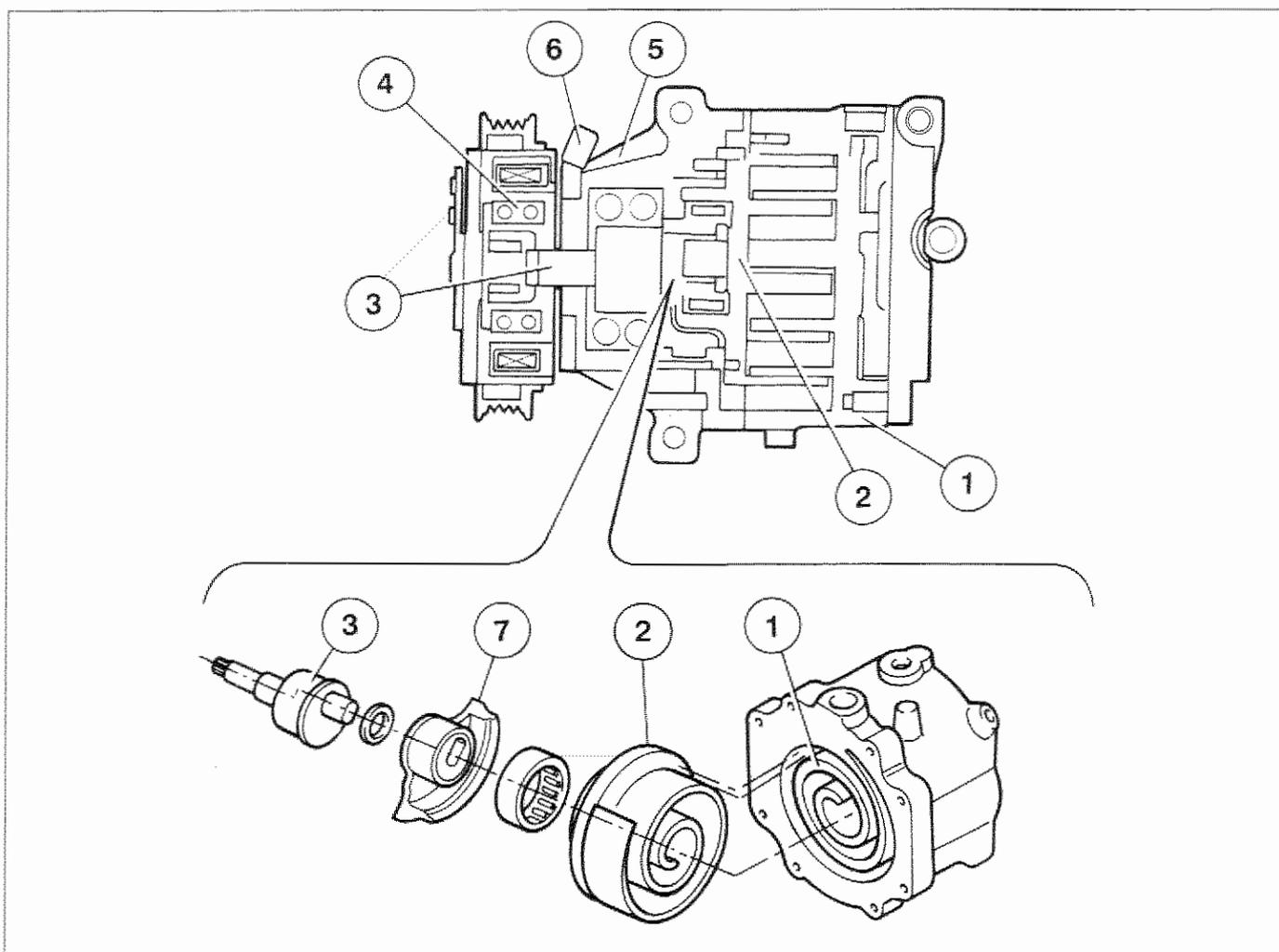
COMPRESSORE SCROLL SC08

Il compressore adottato su questa vettura è di tipo a spirale orbitante, chiamato secondo la terminologia anglosassone SCROLL ed è dotato di un sistema che provvede a disattivarlo quando la temperatura dell'evaporatore raggiunge valori per i quali è possibile che si verifichi il congelamento.

È costituito da una chiocciola fissa (1) (corpo) e da una chiocciola orbitante (2). Il movimento relativo delle due chioccioline, ottenuto tramite un albero eccentrico (3) collegato alla puleggia, crea una camera il cui volume si riduce durante la rotazione permettendo la compressione.

L'adozione di tale compressore, costituito da due sole parti in movimento, ha portato i seguenti vantaggi:

- non richiede guarnizioni di tenuta;
- assenza di perdite sia radiali che assiali;
- basse perdite di carico per mancanza di valvole e tubazioni interne;
- l'usura delle spirali produce un miglioramento della tenuta sulle fiancate delle spirali stesse;
- l'assenza di valvole, di sbattimenti e pulsazioni ne riduce la rumorosità.



P4C05DH01

- 1. Chiocciola fissa (corpo)
- 2. Chiocciola orbitante
- 3. Albero
- 4. Anello di tenuta albero

- 5. Riparo
- 6. Connettore di alimentazione compressore
- 7. Massa equilibratrice

**TUBAZIONE DI COLLEGAMENTO EVAPO-
 RATORE-COMPRESSORE**

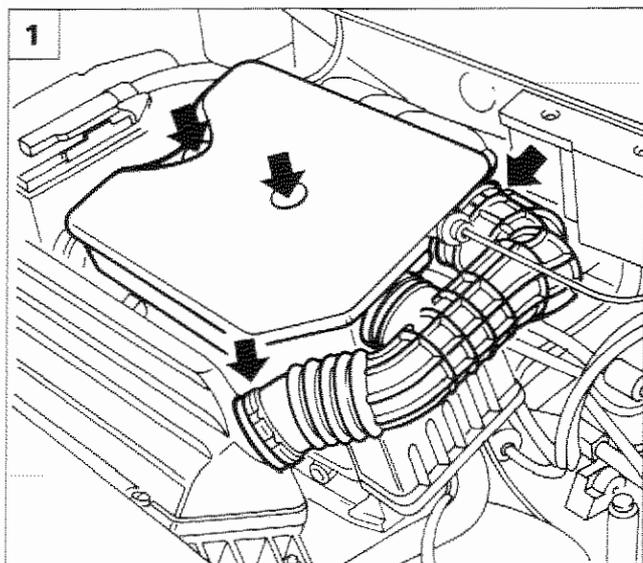
Stacco-riattacco



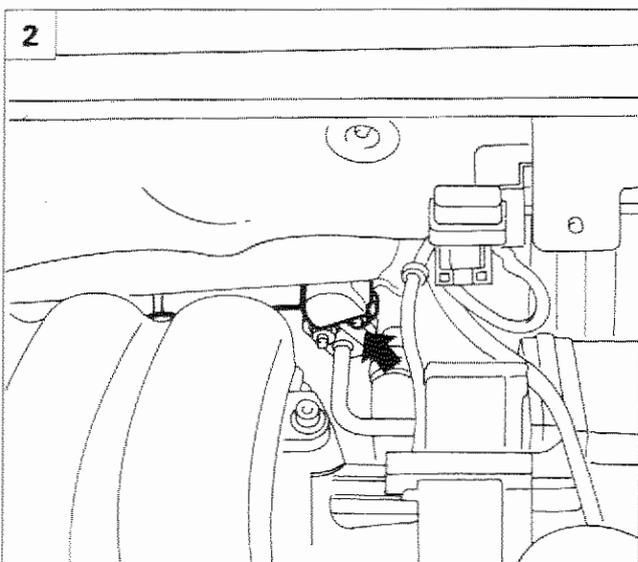
Scaricare l'impianto di condizionamento collegando le tubazioni dell'apparecchiatura Cleaner 134 come descritto all'inizio della sezione.

Disporre la vettura su ponte sollevatore, scollegare il cavo del polo negativo della batteria, quindi procedere nel seguente modo:

1. Rimuovere il risuonatore completo di manicotto di aspirazione agendo sui fissaggi indicati in figura. Scollegare inoltre dalla parte inferiore del risuonatore la tubazione di recupero vapori olio.



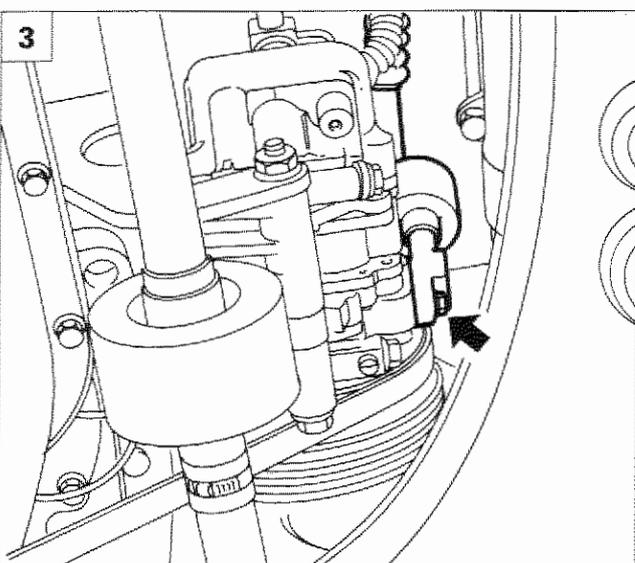
P4C05CH02



P4C05CH04



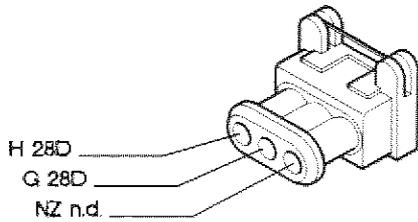
2. Scollegare dall'evaporatore il raccordo della tubazione di collegamento al compressore.



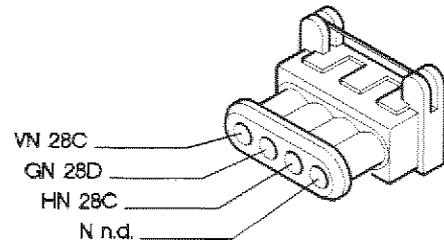
P4C06CH01

3. Scollegare dal compressore il raccordo della tubazione di collegamento all'evaporatore. Rimuovere quindi la tubazione.

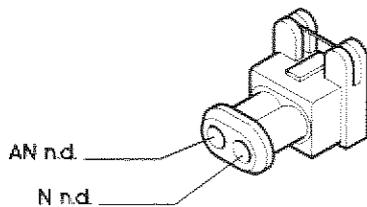
1 Motocorrettore orientamento proiettore sinistro



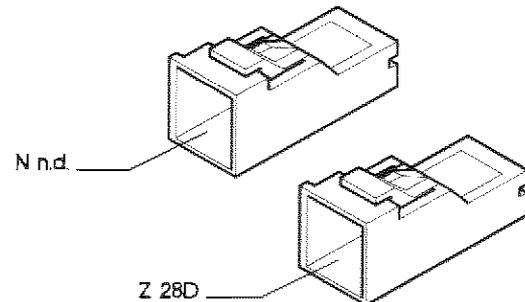
2A Gruppo ottico anteriore sinistro



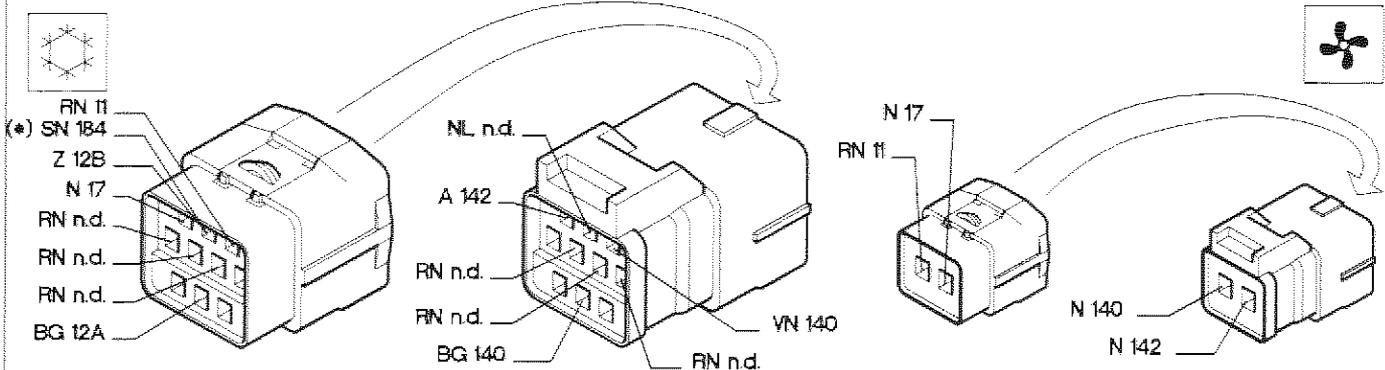
2B Gruppo ottico anteriore sinistro



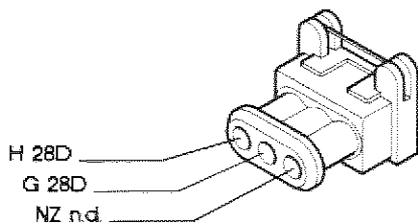
3 Avvisatore acustico destro



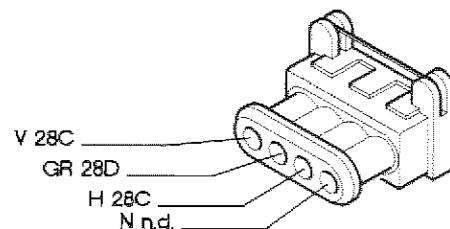
4 Connessione cavi anteriore con radiatore



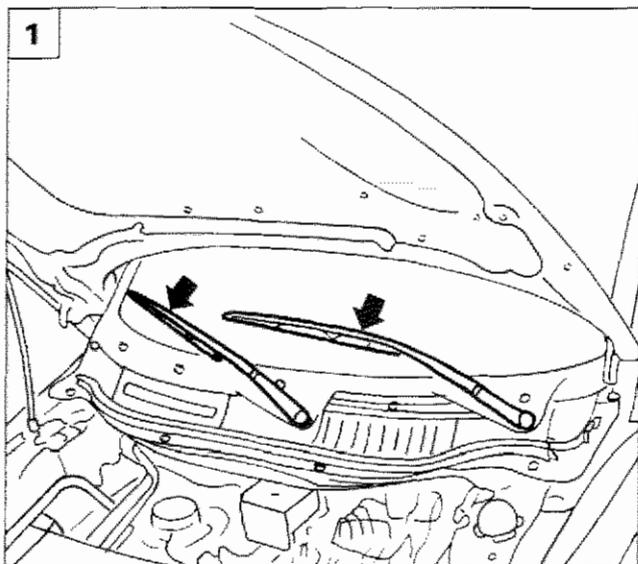
5 Motocorrettore orientamento proiettore destro



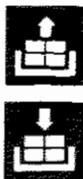
6A Gruppo ottico anteriore destro



(*) da Aprile '97

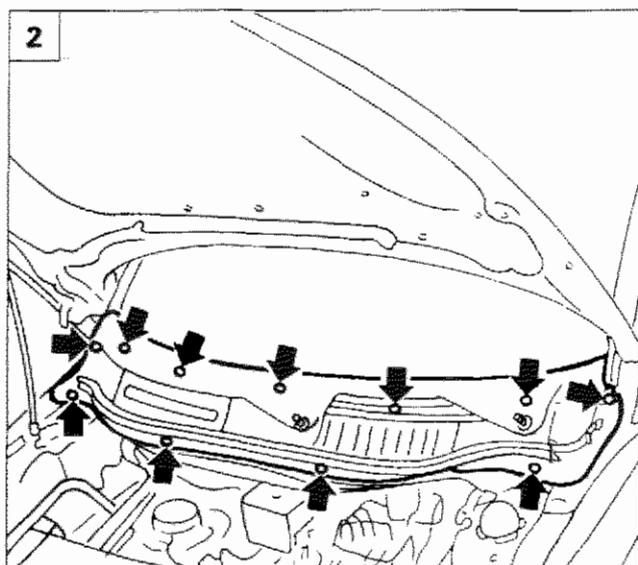


P4C049L01

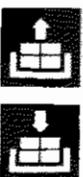


STACCO-RIATTACCO SPAZZOLE TERGI-CRISTALLO ANTERIORI E FINITURA SOTTOSTANTE

1. Scalzare i tappi coprifissaggio, quindi svitare i dadi e rimuovere le spazzole del tergicristallo.
2. Svitare le viti di fissaggio della finitura inferiore del parabrezza, quindi rimuoverla (dalle cinque viti della fila superiore è necessario rimuovere il coperchietto di copertura testa della vite).



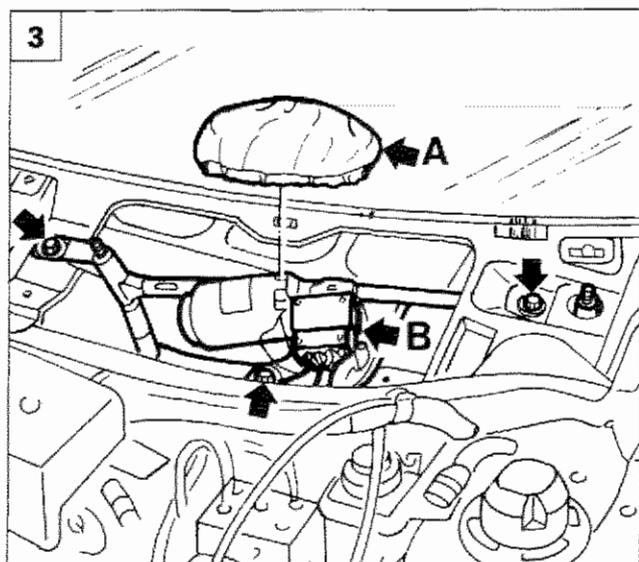
P4C049L02



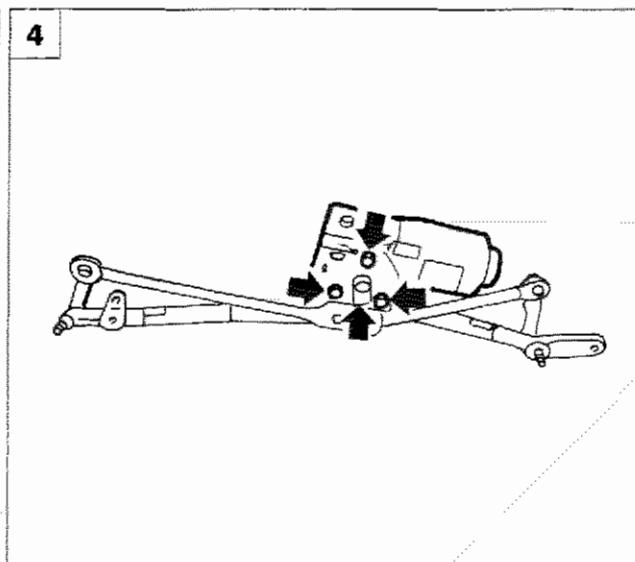
STACCO-RIATTACCO MOTORE AZIONAMENTO TERGICRISTALLO

3. Rimuovere la cuffia di protezione (A), quindi scollegare il connettore (B); svitare le viti indicate in figura che fissano il complessivo motore di azionamento tergicristallo alla scocca, quindi rimuovere il gruppo.
4. Svitare le viti indicate e separare il motore di azionamento tergicristallo.

NOTA Per il riattacco, invertire opportunamente la successione delle operazioni eseguite per lo stacco.



P4C049L03



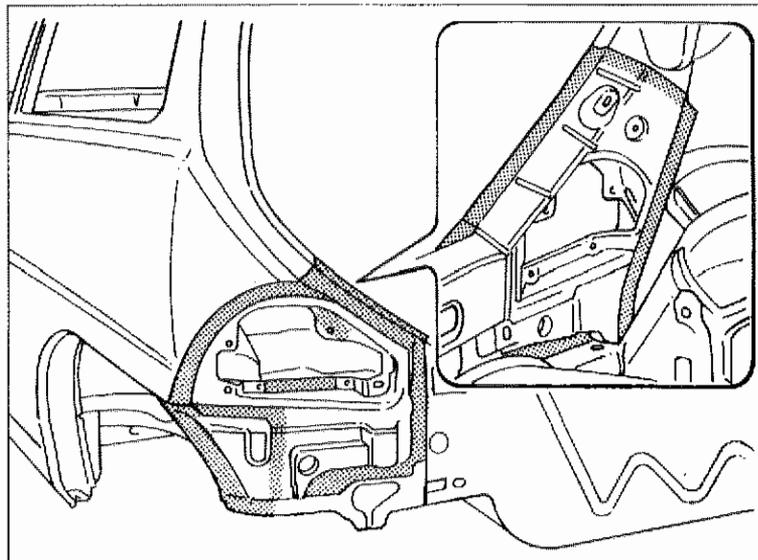
P4C049L04

Sostituzione lamierati

70.

Operazioni di finitura

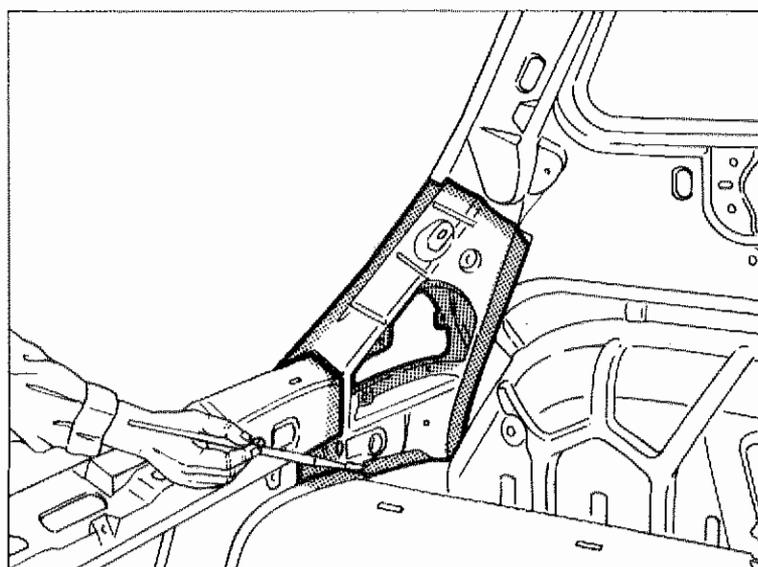
1. Correggere utilizzando tasso sagomato e martello le eventuali deformazioni della lamiera.
2. Rimuovere le eventuali scorie di saldatura mediante mola a disco.



P4C082M01

Protezioni

1. Applicare sulle zone precedentemente interessate dalla saldatura il protettivo antiossidante.
2. Sigillare le linee di giunzione tra parafrangente e scocca utilizzando il sigillante acrilico trasparente tipo IVI 854210 o prodotto equivalente, facendo riferimento per le zone di trattamento ed i prodotti da impiegare a quanto riportato negli schemi di pagina 135 e seguente.
3. Procedere alla fase di verniciatura e ceratura.



P4C082M02

00.A

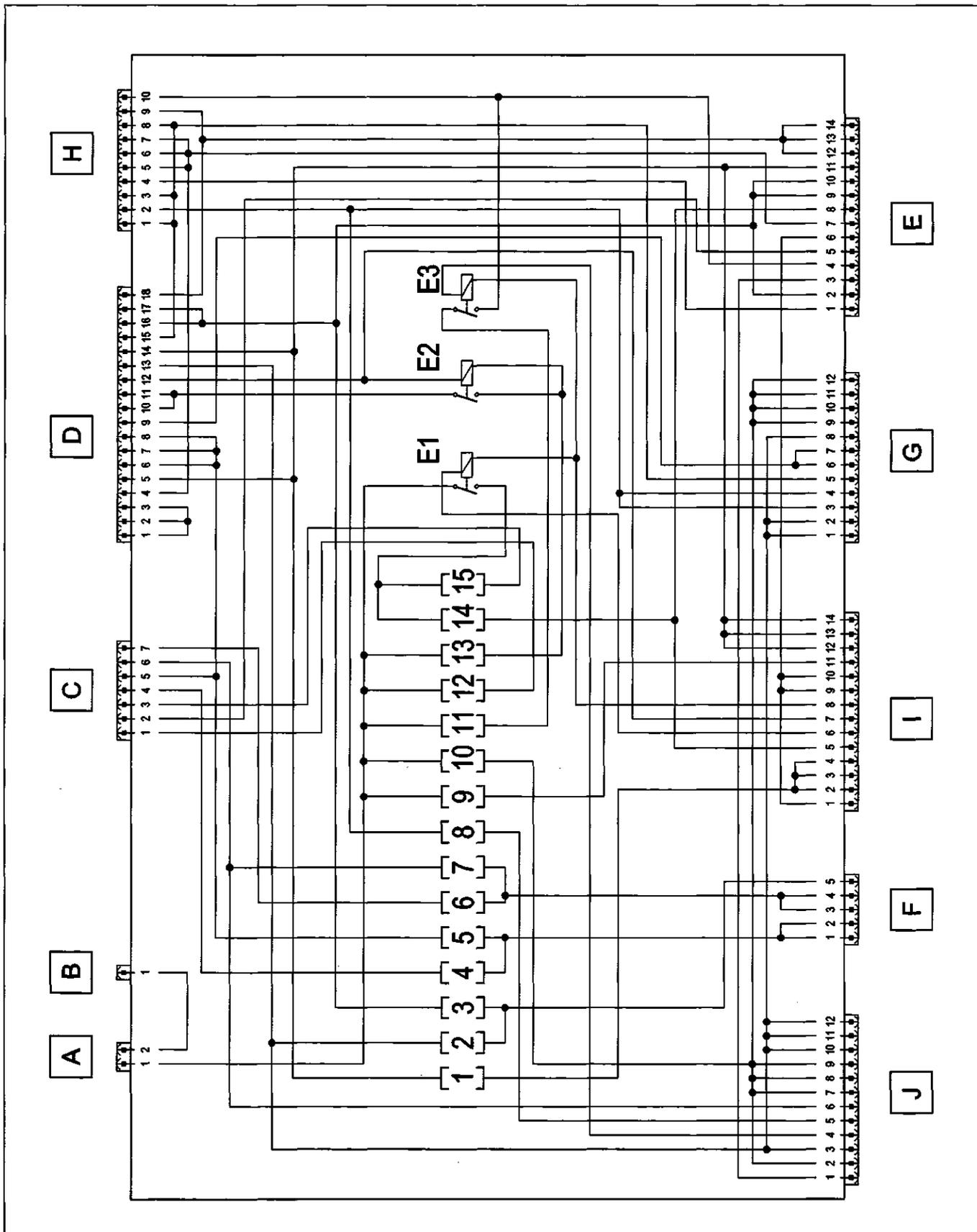
Numero dell'attrezzo	DENOMINAZIONE DELL'ATTREZZO	MOTORIZZAZIONE	
		1242 8v	1242 16v
1860748000	Particolare per smontaggio e rimontaggio alla pressa del perno di biella e stantuffo (usare con 1895615000)	●	
1860749000	Tavoletta appoggio testa cilindri per smontaggio e rimontaggio valvole	●	
1860750000	Battitoio per smontaggio guidavalvole	●	
1860758000	Attrezzo per smontaggio filtro olio a cartuccia	●	
1860790000	Attrezzo per rimozione molle, scodellini, semiconi e valvole (utilizzare con 1860786000, 1860787000, 1860788000 e 1860877000)		●
1860815000	Adattatore per rotazione albero motore	●	●
1860831000	Chiave per puleggia distribuzione	●	●
1860834000	Chiave esascalata per viti fissaggio testa superiore		●
1860835000	Estrattore guarnizione paraolio su guidavalvole	●	
1860846000	Attrezzo ritegno volano motore (operazioni al banco)		●
1860877000	Attrezzo per smontaggio e rimontaggio semiconi, scodellini, molle e valvole		●
1860879000	Impugnatura per calettatori e particolari di montaggio	●	●
1860881000	Attrezzo per montaggio guarnizione di tenuta coperchio posteriore albero motore	●	●
1860903000	Attrezzo per smontaggio guarnizione di tenuta coperchio anteriore albero motore e albero distribuzione	●	
1860942000	Goniometro per chiusure angolari	●	●
1860955000	Apparecchiatura per controllo circuito alimentazione carburante		●
1860985000	Attrezzi per fasatura e bloccaggio alberi distribuzione		●
1860986000	Attrezzo per estrazione ed introduzione perno stantuffo		●
1860987000	Attrezzo per tensionamento cinghia distribuzione		●
1860988000	Attrezzo per ritegno punterie		●

Elenco fusibili e principali circuiti protetti

N° Fus.	Amp.	Ideogramma	Circuito protetto	N° Fus.	Amp.	Ideogramma	Circuito protetto
1	15	SERVIZI SERVICES	Luci retromarcia - Luci arresto - Luce arresto supplementare - Luci di direzione - Alimentazione strumento - Alimentazione check - Alimentazione ricevitore telecomando - Alimentazione radionavigatore	8	10		Luci retronebbia
				9	10		Luci emergenza
				10	15	SERVIZI SERVICES	Luce interna - Luce spot - Illuminazione vano bagagli - Alimentazione orologio - Alimentazione ricevitore telecomando - Alimentazione presa di diagnosi
2	10		Luce posizione anteriore destra - Luce posizione posteriore sinistra - Luce targa destra - Illuminazione radionavigatore - Illuminazione strumento e indicatore ottico luci posizione - Illuminazione accendisigari - Illuminazione plancetta interruttori	11	20		Lunotto termico - Sbrinamento specchi
				12	30		Compressore condizionatore
3	10		Luce posizione anteriore sinistra - Illuminazione comandi riscaldatore/condizionatore - Luce posizione destra - Luce targa sinistra	13	20		Avvisatori acustici
4	10		Anabbagliante destro	14	20		Tergicristallo - Tergilunotto - Elettropompa lava cristallo/lunotto
5	10		Abbagliante sinistro - Correttori assetto fari	15	30		Motore elettroventilatore climatizzazione interno vettura
6	10		Abbagliante destro				
7	10		Abbagliante sinistro - Indicatore ottico luci abbaglianti				

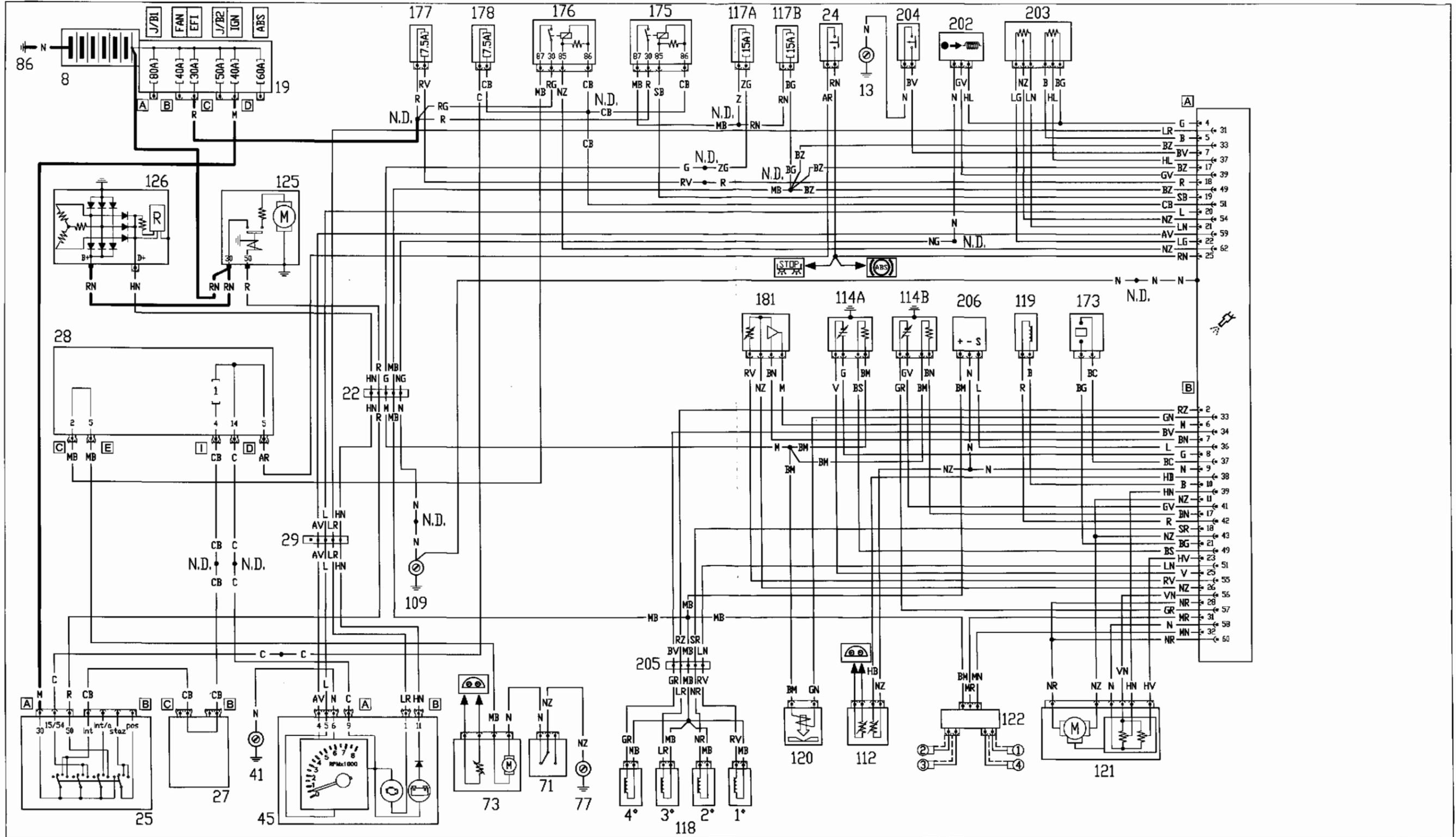
55.

SCHEMA COLLEGAMENTI INTERNI CENTRALINA DI DERIVAZIONE



4C006BL01

Avviamento - Accensione e iniezione elettronica - Ricarica e relativo indicatore ottico - Indicatore ottico avaria impianto iniezione (motorizzazione 1242 16v)



4C005CL01